

SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE DELL'HUB URBANO DI PIEVEPELAGO

Documento redatto sulla base delle indicazioni di cui alla L.R. 12/2023 della Regione Emilia-Romagna e Delibera n. 1013 del 04/06/2024 della Giunta della Regione Emilia-Romagna

Con il presente documento sottoscritto tra i seguenti soggetti firmatari:

- **Comune di Pievepelago (MO)**, con sede in Piazza Vittorio Veneto a Pievepelago (MO) P.IVA: 00632850368, rappresentato dal Sindaco Corrado Ferroni, in qualità di legale rappresentante;
- **Ascom Concommercio Modena**, con sede in via Antonio Begarelli 31 - 41121 Modena – Codice fiscale 80007870365 nella persona del legale rappresentante Presidente Tommaso Leone;
- **CNA Modena**, con sede in via F. Malavolti 27 – 41122 Modena (MO) – Codice fiscale 80008070361 nella persona del legale rappresentante Presidente Claudio Medici;
- **Confesercenti Modena**, con sede in via Paolo Ferrari 79 - 41121 Modena – Codice fiscale 02706150360 nella persona del legale rappresentante Presidente Mauro Rossi;
- **Lapam Confartigianato Modena e Reggio Emilia**, con sede in via Emilia Ovest 775 - 41123 Modena – Codice fiscale 80008250369 nella persona del legale rappresentante Presidente Gilberto Luppi ;
- **Pro Loco**, con sede in Piazza Vittorio Veneto 17 Pievepelago (MO) – C.F. 83001510367 nella persona del legale rappresentante Presidente Maurizio Micheli _____;
- **Accademia del Frignano "Lo Scoltenna"**, con sede in Via Adolfo Ferrari Pievepelago (MO) – C.F. 83002590368_ nella persona del legale rappresentante Presidente Livio Migliori _____;
- **Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**, con sede di Pievepelago in Via Tamburù 8 Pievepelago – C.F. 94164020367 . P.iva 03435780360 nella persona del legale rappresentante Presidente Luciana Serri;

VISTO

- la Legge Regionale della Regione Emilia-Romagna numero 12 del 3 ottobre 2023: *"Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14"*;
- a Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna numero 1013 del 4 giugno 2024 – Allegato 1 *"Requisiti necessari a identificare gli Hub urbani e di prossimità e modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L. R. 12/23"*;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 11438 del 5 giugno 2024, ad oggetto *"Approvazione dei modelli per la presentazione delle domande di riconoscimento Hub e di richiesta contributi ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. A) della L.R. 12/2023, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013/2024"*.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 della L. R. 12/23 stabilisce che la Regione Emilia-Romagna promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di Hub urbani e di prossimità, come definiti dall'art. 2, volti a sviluppare processi di rilancio socioeconomico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socioeconomico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana possono realizzarsi attraverso:
 - o opere di miglioramento del contesto fisico e altre attività di interesse per lo sviluppo dell'Hub;
 - o iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
 - o formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
 - o individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria.
- Con successiva D.G.R. n. 1013 del 04.06.2024 la Giunta regionale ha provveduto – con l'Allegato 1 - a definire i requisiti necessari a identificare gli Hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'Hub.
- Sempre con la D.G.R. n. 1013 del 04.06.2024 la Giunta regionale ha provveduto – con l'Allegato 2 - a definire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai comuni dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di Hub urbani e di prossimità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A) della L. R. 12/23.
- Con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 11438 del 5 giugno 2024 è stato approvato il bando per contributi ai Comuni per studi di fattibilità per l'attivazione di Hub urbani e di prossimità.
- Con comunicazione prot. 0847985 inviata il 03/08/2024 il Comune di Pievepelago ha presentato tutta la documentazione richiesta dalla Regione Emilia-Romagna per partecipare al bando sopraindicato, con l'individuazione della tipologia, localizzazione e caratteristiche di massima dell'Hub urbano.

Dato atto che:

- il progetto presentato dal Comune di Pievepelago risulta tra i progetti ammessi a contributo per la redazione dello studio di fattibilità per l'individuazione dell'Hub urbano *Hub del centro storico di Pievepelago* come da Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 19725 del 25 settembre 2024 avente CUP E81E24000140006;
- mediante procedura telematica Intercenter il giorno 06-12-2024 si è conclusa la procedura "Servizio di redazione dello studio di fattibilità per l'attivazione degli hub urbani previsti dalla L.R. 12 del 03/10/2023" vedendo il Centro di Assistenza Tecnica C.A.T. CNA SERVIZI MODENA SRL con sede in Via Malavolti 27 a Modena (MO) codice fiscale 01860940368 l'Impresa aggiudicataria della realizzazione dello Studio di Fattibilità;
- il Comune di Pievepelago in sede di presentazione della domanda ha impegnato nelle spese di realizzazione dello Studio di fattibilità di cui al punto precedente anche spese per il personale

dipendente nella misura di € 3.000,00 pari al 15% del totale complessivo previsto, misura individuata dalla D.G.R. 1013 del 04/06/2024;

- fra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni citate si è svolto un proficuo confronto per l'individuazione dell'Hub in oggetto oltre che delle finalità e degli obiettivi da raggiungere e che tutte le parti sottoscrittrici del presente Accordo intendono collaborare per lo sviluppo dell'economia urbana, qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi delle aree individuate.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Accordo di partenariato il cui funzionamento è regolato da quanto di seguito riportato.

Articolo 1 – Finalità dell'Accordo di partenariato

Il presente documento formalizza l'Accordo tra le parti, denominato Accordo di Partenariato dell'Hub Urbano, per la richiesta di riconoscimento alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L. R. 12/23 e della D. G. R. n. 1013 del 4 giugno 2024.

L'Accordo di Partenariato è sottoscritto dai soggetti interessati all'individuazione e alla realizzazione delle politiche attive di sviluppo dell'Hub e ne individua la *Governance*.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto capofila e rapporti con i soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori convengono che il Comune di Pievepelago assuma la funzione di Capofila, con i seguenti compiti:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Emilia-Romagna e di altri Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- presentare richiesta di contributi ai vari bandi pubblici della Regione Emilia-Romagna o altri Enti per lo sviluppo dell'Hub e gestirne gli atti amministrativi conseguenti;
- coordinare il processo di attuazione del programma d'intervento e di sviluppo degli Hub e assicurarne il monitoraggio.
- gestire i rapporti con i partner e gli eventuali beneficiari di contributi pubblici coinvolti nella realizzazione del Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub, secondo quanto previsto dal presente Accordo e dalla normativa di riferimento.
- Raccogliere le manifestazioni di interesse di nuovi soggetti aderenti all'accordo di partenariato come indicato al successivo articolo 11;

Per lo svolgimento delle attività, l'Amministrazione Comunale individua il Sindaco Corrado Ferroni quale persona delegata all'operatività del Capofila, la quale potrà avvalersi dei dipendenti Comunali, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, o di qualsiasi altro soggetto delegato a una o più mansioni in base alla propria volontà.

Articolo 3 – Obiettivi generali dell'Hub

La finalità della L. R. 12/23 è quella di promuovere e favorire lo sviluppo dell'economia urbana verso modelli innovativi di riqualificazione, sostenibilità, potenziamento e gestione della rete commerciale e dei servizi, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore competitività, attrattività e resilienza dei territori e del sistema imprenditoriale e rispondere più efficacemente ai cambiamenti negli stili di vita e di consumo, ponendo al centro la rete commerciale, dei pubblici esercizi e dei servizi, in relazione con lo spazio pubblico.

In particolare, all'art. 4 "*Hub urbani e di prossimità*", la succitata legge stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di Hub urbani e di prossimità, come definiti all'art. 2, volti a sviluppare processi di rilancio socioeconomico dell'area urbana di riferimento.

In questo quadro normativo, il Comune di Pievepelago, insieme ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo, intende perseguire, per l'area così come individuata al seguente art. 5 e riportata in cartografia nell'allegato 1 - *Perimetrazione dell'Hub*, i seguenti obiettivi, frutto di una progettazione condivisa fra le parti e che saranno dettagliati nell'apposito *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*:

- definire, attraverso il partenariato tra pubblico e privato, una politica di sviluppo al fine di mantenere e incrementare la rete di imprese commerciali e artigianali anche a fronte dei numerosi interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana che l'Amministrazione sta portando avanti;
- individuare, promuovere e realizzare, attraverso un processo partecipato che coinvolga i diversi soggetti che operano nell'area, la qualificazione e valorizzazione del contesto urbano e delle imprese, processi di rigenerazione urbana e di sostenibilità, al fine di incrementare la vivibilità e la qualità della vita delle persone;
- sviluppare un metodo e un'abitudine al dialogo e confronto fra i vari soggetti per la realizzazione delle attività contenute nel *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*, anche favorendo la collaborazione fra diversi settori come quelli del commercio, del turismo, della cultura, dei servizi e dell'artigianato;
- perseguire una modalità di progettazione fra pubblico e privato in grado di agevolare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Hub, coordinando, al contempo, i diversi interventi fra di loro;
- realizzare azioni di promozione di tutto il sistema economico dell'Hub e promozione dei vantaggi che offre, al fine di incrementare i flussi di potenziali consumatori e clienti e le opportunità di business per le imprese presenti;
- coordinare e programmare le iniziative e gli eventi organizzati dai vari soggetti presenti nell'area, per incrementarne le potenzialità ed evitare sovrapposizioni o elementi di competitività negativi;
- ricercare le opportunità di finanziamento eventualmente disponibili per la realizzazione delle attività dell'Hub;
- promuovere la crescita professionale dei soggetti presenti nell'area per potenziare l'offerta complessiva e l'immagine dell'Hub.

Articolo 4 – Denominazione dell'Hub

Le parti convengono che la denominazione dell'Hub urbano sia: *Hub del Centro Storico di Pievepelago*.

Articolo 5 – Ambito territoriale e caratteristiche dell’Hub

L’ambito territoriale dell’Hub ha una perimetrazione che comprende una parte del territorio comunale, come da *allegato 1* – Relazione illustrativa e perimetrazione dell’Hub.

Articolo 6 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto, le parti sottoscrivono il presente Accordo di Partenariato e si impegnano a:

1. condividere il *Programma di Sviluppo e Innovazione dell’Hub*;
2. realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all’interno del *Programma di Sviluppo e Innovazione dell’Hub*;
3. collaborare con gli altri soggetti presenti nell’area per il raggiungimento degli obiettivi generali dell’Hub;
4. promuovere le attività e l’identità dell’Hub;
5. individuare eventuali risorse specifiche da destinare al finanziamento della gestione dell’Hub.

Art. 7 – La governance dell’Hub

Tra gli obiettivi generali dell’Accordo di Partenariato dell’Hub vi è la definizione della governance dell’Hub, che si esplica attraverso la definizione di un partenariato stabile che può essere allargato alle reti di impresa e integrato con i soggetti attivi nei diversi settori, come previsto all’art. 1.2, lett. C) dell’Allegato 1 della D. G. R. 1013 del 04/06/24.

Obiettivo del partenariato è informare, stimolare il dibattito e il confronto tra i vari partner e agire per la realizzazione delle iniziative contenute nel *Programma di Sviluppo e Innovazione dell’Hub*.

Fanno parte della *Governance*:

- la Cabina di Regia, di cui al successivo articolo 8;
- il Tavolo di Partenariato, di cui al successivo articolo 9.

Articolo 8 – Cabina di Regia

La Cabina di Regia è un organo di governo politico e strategico cui compete il potere di indirizzo, di coordinamento e di controllo ai quali gli altri organi devono attenersi.

I soggetti che compongono la Cabina di Regia sono l’Amministrazione Comunale e le Associazioni del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

- Comune di Pievepelago;
- Associazione Ascom Confcommercio Modena;

- Associazione Confesercenti Modena;
- Associazione CNA Modena;
- Associazione Lapam Confartigianato Modena e Reggio Emilia;

La Cabina di Regia:

- è composta da un rappresentante per ognuno dei soggetti sopraindicati;
- delibera all'unanimità degli aventi diritto, fatto salvo il potere di veto da parte del soggetto Capofila;
- si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi o qualora si ritenga necessario al fine di realizzare quanto previsto nel Programma Strategico e di Innovazione dell'Hub. Gli incontri della Cabina di Regia vengono verbalizzati ad opera di uno dei partecipanti.

La Cabina di Regia svolge i seguenti compiti:

- definisce e approva il *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*;
- individua le modalità organizzative per la realizzazione delle attività, compresa la definizione di appositi eventuali gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- promuove la partecipazione, il confronto e la collaborazione fra i vari soggetti per la realizzazione delle attività dell'Hub;
- svolge un ruolo di soggetto attivo e promotore del commercio inteso come motore di sviluppo locale dell'ambito dell'Hub;
- promuove le iniziative di comunicazione dell'Hub e delle attività previste dal *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*;
- si adopera affinché l'Hub sia un luogo riconosciuto a livello locale come laboratorio di innovazione territoriale;
- monitora la realizzazione del *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub* e la sua corretta attuazione;
- propone, se necessario, di implementare le linee di indirizzo e le azioni all'interno della politica dell'Hub;
- approva la destinazione e l'utilizzazione di eventuali finanziamenti dell'Hub, ricevuti da qualsiasi soggetto pubblico e/o privato;
- valuta e approva l'adesione di nuovi partner;
- definisce annualmente l'importo di spesa per il finanziamento di gestione necessario per le attività ordinarie e le modalità di copertura finanziaria;
- vigila sul rispetto delle modalità e delle tempistiche di rendicontazione di eventuali contributi pubblici;
- definisce i criteri e le modalità e individua il soggetto a cui affidare il *management* dell'Hub;
- valuta e delibera l'adesione di nuove adesioni di soggetti localizzati all'interno del perimetro dell'hub - sia mediante sede legale che unità locale o unità operativa - come indicato nel successivo articolo 11, istituendo un apposito registro dei nuovi aderenti successivamente alla stipula del presente accordo e mantenendo lo stesso puntualmente aggiornato;

- approva le modifiche al presente Accordo.

Agli incontri della Cabina di Regia possono essere invitati altri soggetti interessati e individuati dal soggetto Capofila.

Articolo 9 – Tavolo di Partenariato

Il Tavolo di Partenariato è un organo consultivo e svolge funzioni propositive sull'attività dell'HUB. All'interno Il Tavolo di Partenariato vengono elaborate delle proposte o delle segnalazioni da inoltrare alla Cabina di Regia, nonché si discute sullo stato di avanzamento del programma dell'HUB.

I soggetti che compongono il Tavolo di Partenariato sono la totalità dei partner che aderiscono al presente Accordo di Partenariato, compresi i partner facenti parte della Cabina di Regia e i nuovi aderenti.

Il Tavolo di Partenariato svolge i seguenti compiti:

- si riunisce almeno una volta all'anno;
- può elaborare proposte progettuali e suggerimenti da inoltrare alla Cabina di Regia anche rispetto alla costituzione di gruppi di lavoro su specifiche tematiche;
- verifica annualmente lo stato di avanzamento del *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*.

Compete al tavolo di Partenariato la consultazione in merito alla definizione del *Programma Strategico e di Innovazione dell'Hub*.

Articolo 10 – Hub management

La Cabina di Regia può prevedere la possibilità di individuare un soggetto deputato alla gestione tecnico-operativa dell'Hub (*Hub management*). Tale soggetto ha il compito di garantire la regia unitaria dell'Hub, interagendo con la *Governance* dell'Hub. Tale soggetto deve adoperarsi affinché le azioni e il *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub* siano attuati. Tale soggetto può essere individuato sia internamente alla Pubblica Amministrazione (sia come singolo sia come staff) sia esternamente alla stessa. È sempre facoltà della Cabina di Regia individuare il Manager tra i funzionari del Comune o delle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale aderenti al partenariato con un rapporto di lavoro dipendente (già in essere o da costituire).

L'attività del Manager, qualora sia un soggetto diverso da un dipendente della Pubblica Amministrazione è remunerata.

Al Manager dell'HUB Urbano sono delegati i compiti operativi per la gestione e il coordinamento delle attività dell'HUB Urbano, come sotto riportati:

- coordinare i lavori collegiali della Consulta, della Cabina di Regia e dei Tavoli di Lavoro, istruendo, sulla base di un calendario condiviso, le riunioni, predisponendo il materiale necessario, componendo l'ordine del giorno e verbalizzando le decisioni prese;
- raccogliere le informazioni e le istanze provenienti dal territorio, utili alla definizione del Programma di sviluppo e innovazione, anche attraverso il coordinamento dei Tavoli di Lavoro;
- ampliare la partecipazione attraverso la costruzione di un documento di presentazione dell'HUB Urbano e la raccolta delle adesioni all'HUB Urbano da presentare alla Cabina di Regia;
- creare un collegamento tra gli interessi delle imprese e quelli della comunità;
- incoraggiare un approccio cooperativo e coordinare gli sforzi dei diversi soggetti pubblici e privati;
- identificare e definire obiettivi operativi in modo puntuale;
- implementare e monitorare l'attuazione del Programma di sviluppo e innovazione;
- comunicare internamente ed esternamente l'attività svolta e i risultati raggiunti;
- individuare nuove opportunità finanziarie pubbliche e private;
- coadiuvare l'Amministrazione Comunale nei rapporti con Regione Emilia-Romagna.

Il Manager deve avere:

- una buona conoscenza del territorio specifico dell'HUB Urbano e un ottimo profilo curriculare;
- competenze ed esperienze di natura funzionale: capacità relazionali e di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro, definizione di progetti e strategie, marketing (in particolare il marketing territoriale), comunicazione, sistemi di pianificazione e controllo di gestione.

Articolo 11 – Nuove adesioni

L'Hub è aperto all'entrata di altri soggetti in coerenza con i requisiti e i criteri previsti dalla L.R. 12 del 2023.

La sottoscrizione dell'Accordo è prevista sia da parte di singoli soggetti quali imprese ed altri stakeholders del territorio sia da parte dei soggetti in forma aggregata quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo comitati, consorzi, associazioni, pro loco.

Unicamente per soggetti aggregati che raccolgano prevalentemente imprese del commercio e dei servizi, attraverso la firma del legale rappresentate del consorzio, associazione e/o comitato, allegando l'elenco delle imprese partecipanti ai medesimi, risultando in tal modo aderenti all'Accordo e quindi firmatarie, come previsto dalla interpretazione della normativa citata in premessa effettuata dalla Regione Emilia Romagna mediante FAQ pubblicata sul proprio sito in data 13 gennaio 2025 e consultabile (al momento della sottoscrizione del presente documento) al seguente link <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/commercio/temi/hub-urbani-e-di-prossimita/faq/ristosta>

I soggetti interessati all'adesione devono presentare apposita domanda al soggetto Capofila che la porterà all'attenzione della Cabina di Regia.

Le parti concordano che eventuali richieste di adesione di nuovi partner o eventuali modifiche del presente accordo necessitino l'adesione unanime di tutti i soggetti facenti parte della Cabina di Regia.

La richiesta di adesione è libera, previa conoscenza e condivisione degli obiettivi dell'hub e delle sue caratteristiche. A tale riguardo viene predisposto un modulo di richiesta di adesione. La Cabina di Regia raccoglierà le richieste e valuterà l'effettiva adesione come partner in funzione di specifici criteri.

Come previsto dalla Regione Emilia Romagna, ove non esistano forme associative già esistenti o non ci siano i tempi tecnici per costituirle e risulti complesso acquisire la sottoscrizione delle singole imprese sull'Accordo, il Comune che intende richiedere il riconoscimento dell'Hub anche in qualità di Capofila, potrà procedere, in fase precedente alla presentazione dell'istanza, ad acquisire manifestazioni di interesse ad aderire all'accordo di partenariato, sottoscritte dalle imprese interessate dell'ambito che si intende candidare: in sede di presentazione dell'istanza di riconoscimento il Comune alleggerà all'Accordo di partenariato l'elenco delle imprese che abbiano presentato la manifestazione di interesse, che potrà valere come adesione di ciascuna all'accordo medesimo.

L'adesione da parte di ulteriori soggetti pubblici e privati all'Accordo di partenariato sarà consentito anche dopo la presentazione dell'istanza di riconoscimento dell'hub o in seguito all'avvenuto riconoscimento.

Nella fase di successiva presentazione da parte del Comune del progetto per l'ottenimento dei contributi di cui all'art. 5 della LR 12/2023, sulla base degli specifici bandi regionali che saranno emanati, potranno essere proposte e considerate incentivazioni per interventi di qualificazione e innovazione delle imprese insediate o per l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti (lett. d, c. 1 art. 5 LR 12/2023) solo con riferimento alle imprese che abbiano dato adesione all'Accordo di partenariato al momento della presentazione dell'istanza del Comune per la concessione dei contributi in questione.

Articolo 12 – Modalità di finanziamento delle attività dell'Hub

Il finanziamento dell'Hub è suddiviso in:

- finanziamento di gestione;
- finanziamento per le azioni contenute nel *Programma Strategico e di Innovazione dell'Hub*.

Il **finanziamento di gestione** copre le spese per l'eventuale Hub management, l'organizzazione delle attività ordinarie e le attività di comunicazione. È compito della Cabina di Regia stabilire annualmente l'importo necessario per la copertura del finanziamento di gestione e le modalità di copertura di tale voce di spesa.

Il **finanziamento per le azioni** contenute nel Programma Strategico e di Innovazione dell'Hub varia a seconda delle progettualità che vengono avviate ed è oggetto di risorse provenienti da diverse forme di finanziamento sia pubbliche sia private.

Articolo 13 – Durata dell'Accordo di partenariato

Il presente accordo di partenariato ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine dei 3 anni, in funzione anche di un'attività di monitoraggio e verifica di quanto svolto e degli effettivi risultati, i partner verranno invitati a rinnovare la propria adesione al presente accordo, il quale, se necessario, potrà essere modificato e adeguato al percorso svolto e alle nuove necessità che si potranno palesare.

Per quanto concerne eventuali modifiche del presente accordo di partenariato sono demandate alla scadenza dello stesso, fatto salvo casi speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili.

In tali casi spetta al soggetto capofila informare la Cabina di Regia e proporre tali eventuali modifiche urgenti che saranno oggetto di confronto e approvazione con specifici criteri.

Resta inteso che il Comune di Pievepelago, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale, ai sensi dell'art. 2.1 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 1013 del 04/06/24, provvederà a inoltrare opportuna istanza di riconoscimento dell'Hub presso i competenti uffici regionali e ad avviare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di riconoscimento dell'Hub, gli adempimenti necessari al mantenimento dello stesso ai sensi dell'art. 3 del succitato allegato.

Articolo 14 – Monitoraggio delle attività

È compito della Cabina di Regia definire l'attività di monitoraggio.

Oggetti del monitoraggio sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. l'attuazione delle azioni del *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*;
2. la dimensione quantitativa delle attività connesse al *Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*:
 - numero incontri,
 - numero di soggetti coinvolti,
 - materiali di comunicazione prodotti e ogni altro elemento utile a descrivere l'entità dell'impegno richiesto.
3. l'efficacia delle azioni nel perseguire gli obiettivi sottesi, da misurare attraverso indicatori redatti contestualmente alla definizione di ciascuna azione e dopo un congruo intervallo di tempo dal loro avvio.

Articolo 15 – Allegati all'Accordo di partenariato

Costituiscono parte integrante al presente Accordo di Partenariato i seguenti allegati:

- **allegato 1:** *Relazione illustrativa e perimetrazione dell'Hub*;
- **allegato 2:** *Capacità di Governance e Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub*.

Luogo: Pievepelago (MO)

Data: 26/03/2025

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Accademia del Frignano "Lo Scoltenna",

Il Presidente Livio Migliori Documento originale sottoscritto con firma autografa depositato agli atti

Pro-Loco

Il Presidente Micheli Maurizio- Documento originale sottoscritto con firma autografa depositato agli atti

Ente Parchi

Il Presidente Luciana Serri - firmato digitalmente

CNA Modena

Il Presidente Claudio Medici- firmato digitalmente

Lapam Confartigianato Modena e Reggio Emilia

Il Presidente Gilberto Luppi –firmato digitalmente

Confesercenti Modena

Il Presidente Mauro Rossi - firmato digitalmente

Ascom Confcommercio Modena

Il Presidente Tommaso Leone - firmato digitalmente

Comune di Pievepelago

Il Sindaco Corrado Ferroni – firmato digitalmente

Per le adesioni delle **imprese ubicate nell'area dell'hub e/o altri partner** si vedano gli elenchi allegati al presente accordo.

Elenco Imprese che hanno sottoscritto la manifestazione di interesse.

Nome e Cognome Titolare	Ragione Sociale
ENRICA CONTRI	IL CICLAMINO DI CONTRI ENRICA E MEDICI LUCIANA SNC
DANIELA CONTRI	KAFKRO SRL
OMBRETTA CANIPAROLI	LAVANDERIA SELF-SERVICE NIAGARA
FABRIZIO PRETI	ELETTROSERVICE DI PRETI FABRIZIO
LUCIA LUSUALDI	CONTRI SNC
ALFONSO GALLI	ALBERGO GALLI DI GALLI ALFONSO E MASSIMO E C. SNC
STEFANO MUSSI	MUSSI SNC DI MUSSI BRUNI E GERMANO E C.
PAOLO PAGLIAI	PAOLO PAGLIAI
MANUELA LIGABUE	PROFUMERIA-ESTETICA LIGABUE EMANUELA
ILARIA MUSSI	MUSSI ILARIA
FRANCESCO MANFREDINI	MANFREDINI FRANCESCO
MASSIMO GHIRARDELLI	FERRAMENTA CENTRO FAI DA TE
EMILIANO CARANI	CARANI EMILIANO
MIRIAM PASQUESI	PASQUESI MIRIAM
ELISABETTA GALLI	MACELLERIA F.LLI GALLI SNC
MARIA ROSARIA PIGHETTI	PARRUCCHIERA UOMO-DONNA
GIORDANA BALDI	L'UFFICIO DI SERRI E BALDI SNC



Comune di Pievepelago
Provincia di Modena

Sottoscrizione impresa per adesione all'Accordo di Partenariato:

Nome e cognome titolare:

Ragione Sociale:

Data e luogo

Firma Titolare
